

# **DIOCESI NARDÒ-GALLIPOLI CENTRO DIOCESANO VOCAZIONI**

# DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA!

#### **MONASTERO INVISIBILE 2019-2020**

# **MARZO 2020** Mese di preghiera per la famiglia

...ci hai pensato insieme prima del tempo, e fin da allora ci hai amati così, l'uno accanto all'altro...

Dispongo il cuore all'incontro con Dio e chiedo di vivere nella comunione con gli altri questo momento di preghiera, a beneficio di tutte le famiglie. (Breve pausa)

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

## Preghiera allo Spirito Santo

Spirito di Dio,

vieni ad aprire sull'infinito

le porte del nostro spirito e del nostro cuore.

Aprile definitivamente

e non permettere che noi tentiamo di richiuderle.

Aprile al mistero di Dio e all'immensità dell'universo.

Apri il nostro intelletto agli stupendi orizzonti della

Divina Sapienza.

Apri il nostro modo di pensare

perché sia pronto ad accogliere i molteplici punti di

vista diversi dai nostri.

Apri la nostra simpatia alla diversità dei temperamenti e delle personalità che ci circondano.

Apri il nostro affetto

a tutti quelli che sono privi di amore,

a quanti chiedono conforto.

Apri la nostra carità ai problemi del mondo,

a tutti i bisogni della umanità.

## Intenzione di preghiera mensile

Durante questo mese voglio pregare il Signore per tutte le famiglie della nostra Diocesi e del mondo intero, particolarmente per quelle provate da situazioni di difficoltà materiali, spirituali, esistenziali.

### Dalla Christus vivit

262. Il Sinodo ha sottolineato che «la famiglia continua a rappresentare il principale punto di riferimento per i giovani. I figli apprezzano l'amore e la cura da parte dei genitori, hanno a cuore i legami familiari e sperano di riuscire a formare a loro volta una famiglia. Indubbiamente l'aumento di separazioni, divorzi, seconde unioni e famiglie monoparentali può causare nei giovani grandi sofferenze e crisi d'identità. Talora devono farsi carico di responsabilità che non sono proporzionate alla loro età e li costringono a divenire adulti prima del tempo. I nonni offrono spesso un contributo decisivo nell'affetto e nell'educazione religiosa: con la loro saggezza sono un anello decisivo nel rapporto tra le generazioni». 263. Queste difficoltà incontrate nella famiglia di origine portano certamente molti giovani a chiedersi se vale la pena formare una nuova famiglia, essere fedeli, essere generosi. Voglio dirvi di sì, che vale la pena scommettere sulla famiglia e che in essa troverete gli stimoli migliori per maturare e le gioie più belle da condividere. Non lasciate che vi rubino la possibilità di amare sul serio. Non fatevi ingannare da coloro che propongono una vita di sregolatezza individualistica che finisce per portare all'isolamento e alla peggiore solitudine. 264. Oggi regna una cultura del provvisorio che è un'illusione. Credere che nulla può essere definitivo è un inganno e una menzogna. Molte volte «c'è chi dice che oggi il matrimonio è "fuori moda". [...] Nella cultura del provvisorio, del relativo, molti predicano che l'importante è "godere" il momento, che non vale la pena di impegnarsi per tutta la vita, di fare scelte definitive. [...] Io, invece, vi chiedo di essere rivoluzionari, vi chiedo di andare controcorrente; sì, in questo vi chiedo di ribellarvi a questa cultura del provvisorio, che, in fondo, crede che voi non siate in grado di assumervi responsabilità, crede che voi non siate capaci di amare veramente». Io invece ho fiducia in voi, per questo vi incoraggio a scegliere il matrimonio.

#### Dal Salmo 111

Beato l'uomo che teme il Signore e trova grande gioia nei suoi comandamenti. Potente sulla terra sarà la sua stirpe, la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, la sua giustizia rimane per sempre. Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, buono, misericordioso e giusto.

Felice l'uomo pietoso che da in prestito,

amministra i suoi beni con giustizia. Non temerà annunzio di sventura.

Saldo è il suo cuore, confida nel Signore. Sicuro è il suo cuore, non teme, finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, la sua giustizia rimane per sempre, la sua potenza s'innalza nella gloria.

Frammenti patristici Didachè 4

O figlio, ti ricorderai notte e giorno di colui che ti predica le parole di Dio e lo onorerai come il Signore, perché là donde è predicata la (sua) sovranità, è il Signore. Cercherai poi ogni giorno la presenza dei santi, per trovare riposo nelle loro parole. Non sarai causa di discordia, ma cercherai invece di mettere pace tra i contendenti; giudicherai secondo giustizia e non farai distinzione di persona nel correggere i falli. Non starai in dubbio se (una cosa) avverrà o no. Non accada che tu tenda le mani per ricevere e le stringa nel dare. Se grazie al lavoro delle tue mani possiedi (qualche cosa), donerai in espiazione dei tuoi peccati. Darai senza incertezza, e nel dare non ti lagnerai; conoscerai, infatti, chi è colui che dà una buona ricompensa. Non respingerai il bisognoso, ma farai parte di ogni cosa al tuo fratello e non dirai che è roba tua. Infatti, se partecipate in comune ai beni dell'immortalità, quanto più non dovete farlo per quelli caduchi? Non ritirerai la tua mano di sopra al tuo figlio o alla tua figlia, ma sin dalla tenera età insegnerai loro il timor di Dio. Al tuo servo e alla tua serva che sperano nel medesimo Dio non darai ordini nei momenti di collera, affinché non perdano il timore di Dio, che sta sopra gli uni e gli altri. Perché egli non viene a chiamarci secondo la dignità delle persone, ma viene a coloro che lo Spirito ha preparato. Ma voi, o servi, siate soggetti ai vostri padroni come a una immagine di Dio, con rispetto e timore. Odierai ogni ipocrisia e tutto ciò che dispiace al Signore. Non trascurerai i precetti del Signore, ma osserverai quelli che hai ricevuto senza aggiungere o togliere nulla. Nell'adunanza confesserai i tuoi peccati e non incomincerai mai la tua preghiera in cattiva coscienza. Questa è la via della vita.

Lettura spirituale Dio al centro

Nella Famiglia di Nazareth possiamo trovare il modello perfetto della famiglia cristiana. Gesù, Maria e Giuseppe hanno vissuto momenti nei quali ogni famiglia può rispecchiarsi. Pensiamo alle prove che dovettero affrontare i giovani Sposi a Nazareth, senza essere capiti, nel faticoso viaggio a Betlemme, nella fuga e permanenza in Egitto; pensiamo alla sottomissione di Gesù ai suoi genitori...In quella dolce dimora Dio era al centro e tutto si muoveva intorno a quella Presenza Divina. Quando, infatti, mettiamo Dio al centro delle nostre attese, scelte, difficoltà, riceviamo da Lui stesso la capacità di affrontare ogni avvenimento della vita senza smarrirci in questo pellegrinaggio terreno. È Lui la Roccia sulla quale l'edificio familiare deve essere costruito, e se tale costruzione è stata costruita sulla sabbia delle proprie idee e sicurezze, è sempre tempo di aggiungere la Pietra fondamentale che è Cristo, sulla quale ogni costruzione cresce ben ordinata, come ci avverte la Sacra Scrittura.

Ritorno nella lettura sui testi meditati, cogliendo un pensiero spirituale da portare nel cuore per questo mese e chiedendo, in questo momento, una particolare benedizione per le tutte le famiglie.

#### Preghiera finale

Signore, Tu conosci le nostre famiglie, Tu abiti con tutte le famiglie della Terra. Tu ami le famiglie dove regna la gioia, anche se sono piccole. Tu ami le famiglie che sanno essere aperte, ospitali, e dove ogni bimbo è accolto come un dono. Tu ami le famiglie vive dove si parla e si canta, dove si discute e si perdona, dove c'è il dolore ma anche la consolazione. Signore, dona a tutte le nostre famiglie la semplicità, la serenità, l'armonia e la gioia della santa famiglia di Nazareth. Signore, io sono sicuro che tu ami tutte le famiglie, sono sicuro che ami la mia famiglia. E per questo ti lodo, ti benedico e ti ringrazio. Santa Famiglia di Nazareth, prega per noi e per tutte le nostre famiglie. Amen.

Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna. Amen. Maria, Regina delle vocazioni, prega per noi!